

Publicato in Albo informatico

29/06/2022

Decreto n. 2833 del 29/06/2022

**D E C R E T O
I L R E T T O R E**

- Vista la L. 9.5.1989, n. 168 e s.m.;
- Vista la L. 30.12.2040, n. 240 e s.m.;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Genova;
- Richiamato il regolamento generale di Ateneo;
- Richiamato il regolamento generale di Ateneo in materia di elezioni e designazioni;
- Richiamato il decreto rettorale n. 2329 del 18.6.2020, di rinnovo del Centro di servizio di Ateneo "Accademia per il *management* sanitario (AMAS)" per il sessennio 1.7.2020 – 30.6.2026;
- Considerati il parere del senato accademico in data 21.6.2022 e la delibera del consiglio di amministrazione in data 23.6.2022;
- Considerato che in data 30.6.2022 scade il mandato dei componenti del comitato scientifico di AMAS;
- Considerate le designazioni dei tre componenti del comitato scientifico di AMAS effettuate dal rettore;
- Verificato che i designati non si trovano in situazioni di indesignabilità o di incompatibilità;

D E C R E T A

Art 1. A decorrere dall'1.7.2022, a seguito della pubblicazione del presente decreto nell'albo informatico di Ateneo, entrano in vigore le norme di funzionamento del Centro accademia per il *management* sanitario (AMAS) riportate in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto. In allegato B sono riportati gli emendamenti rispetto alle norme di funzionamento emanate con D.R. n. 2329 del 18.6.2020.

Art 2. A decorrere dall'1.7.2022 i seguenti docenti sono nominati per un biennio, fino al 30.6.2024, componenti del comitato scientifico di AMAS, che è costituito nella seguente composizione (in ordine alfabetico):

1. prof. Giacomo BORGONOVO – associato, s.s.d. MED/18 – chirurgia generale, afferente al Dipartimento di scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC) – ambito medico
2. prof. Giancarlo ICARDI – ordinario, s.s.d. MED/42 – igiene generale e applicata, afferente al Dipartimento di scienze della salute (DISSAL) – ambito medico
3. prof. Marcello MONTEFIORI – ordinario, s.s.d. SECS-P/03 – scienza delle finanze, afferente al Dipartimento di economia – ambito economico

Alle riunioni del comitato scientifico presenziano il delegato all'apprendimento permanente, senza diritto di voto, e il dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente (area internazionalizzazione, ricerca e terza missione), o suo delegato, con funzioni consultive per gli aspetti gestionali.

Art 3. Il presente decreto è pubblicato nell'albo informatico e sul sito *web* istituzionale di Ateneo, nella pagina di AMAS. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'area legale e generale – servizio affari generali e inserito nei fascicoli informatici dei docenti nominati.

I L R E T T O R E

ALLEGATO A - NORME DI FUNZIONAMENTO

Sommario

| | |
|---|---|
| ALLEGATO A - NORME DI FUNZIONAMENTO | 2 |
| Art. 1 - Rinnovo e finalità | 3 |
| Art. 2 - Attività | 3 |
| Art. 3 - Durata | 3 |
| Art. 4 - Sede | 4 |
| Art. 5 - Organi del centro | 4 |
| Art. 6 - Comitato scientifico | 4 |
| Art. 7 - Presidente | 5 |
| Art. 8 - Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile | 5 |
| Art. 9 - Beni inventariabili | 6 |
| Art. 10 - Valutazione | 6 |
| Art. 11 - Scioglimento | 6 |
| Art. 12 - Norme transitorie e finali | 6 |

Art. 1 - Rinnovo e finalità

1. Sono modificate le norme di funzionamento del centro di servizio di Ateneo "Accademia per il *Management* Sanitario" (AMAS), di seguito anche "centro" o "AMAS", ai sensi dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.
2. Il centro è una struttura finalizzata alla gestione di servizi e alla promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo. Con AMAS l'Università degli studi di Genova intende offrire una risposta organica e sistematica alle esigenze di alta formazione manageriale in sanità, finalizzata a fornire risposte il più possibile aderenti alle esigenze dell'utenza, garantendo lo sviluppo delle conoscenze e competenze richieste dai differenti ruoli dirigenziali nell'ambito socio-sanitario.

Art. 2 - Attività

1. AMAS, in accordo con le politiche di Ateneo, promuove le attività universitarie e la loro integrazione con le realtà locali, nazionali e internazionali nel campo d'elezione.
2. L'attività di AMAS è esplicitata in un piano di attività sottoposto annualmente all'approvazione del comitato scientifico prima dell'inizio dei corsi. Ogni corso è attivato sulla base di un piano economico e finanziario che attesti il pareggio tra costi e proventi, incluso il trattamento economico dei docenti esterni.
3. In particolare, il centro, fatte salve le competenze attribuite ai dipartimenti e alle scuole dallo Statuto, svolge le seguenti attività:
 - a) in via prioritaria mette in atto interventi e azioni volti a realizzare i percorsi formativi previsti dagli artt. 3 *bis* e 16 *quinquies* del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche, nello specifico indirizzati alle figure di:
 - direttori generali, amministrativi, sanitari e socio-sanitari di aziende ed enti del servizio sanitario;
 - direttori di struttura complessa;
 - dirigenti di aziende ed enti del servizio sanitario.Lo svolgimento di tale attività avviene secondo i criteri di accreditamento riconosciuti all'Accademia per il management sanitario dalla Regione Liguria, D.G.R. 5/10/2012, n.1192 e ss.mm. e ii. (da ultimo, D.G.R. 3/3/2017, n. 164), che riconosce i seguenti percorsi formativi:
 - Corso di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa;
 - Corso di rivalidazione del certificato di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa;
 - Corso per direttori generali, amministrativi, sanitari e socio-sanitari di aziende sanitarie;
 - Corsi a catalogo per figure manageriali in sanità.
 - b) AMAS può attivare inoltre percorsi formativi *post lauream*, anche a distanza, rivolti ad altre figure che svolgono presso enti pubblici e privati funzioni in ambito amministrativo-gestionale, sociale, sanitario e socio-sanitario;
 - c) AMAS può svolgere, altresì, supporto all'attività di ricerca e di valutazione a favore dei soggetti che operano nel sistema sanitario nei processi di gestione e innovazione dell'assistenza socio-sanitaria e per misurare la capacità del sistema sanitario regionale e delle aziende sanitarie di essere efficaci ed efficienti, erogando servizi appropriati e in linea con i bisogni della popolazione.
4. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza dell'Ateneo sul territorio, il centro, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di *partnership* con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati a interagire con il mondo universitario. A tal fine, nel rispetto degli indirizzi del direttore generale, si avvale del supporto dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, e, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di altri docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

Art. 3 - Durata

1. Il centro ha durata di sei anni, fino al 30.6.2026, rinnovabile con delibera del consiglio di

amministrazione, su parere del senato accademico e proposta del comitato scientifico.

Art. 4 - Sede

1. Il centro ha sede presso appositi locali messi a disposizione dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente.

Art. 5 - Organi del centro

1. Sono organi del centro:
 - a) il comitato scientifico;
 - b) il presidente.

Art. 6 - Comitato scientifico

1. Il comitato scientifico è l'organo di indirizzo, programmazione generale, deliberazione delle linee di sviluppo e di controllo delle attività del centro.
2. Il comitato scientifico propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 12. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini.
3. Il comitato scientifico è convocato almeno due volte l'anno dal presidente.
4. Il comitato scientifico esercita le seguenti funzioni:
 - a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro, inerente all'istituzione, all'attivazione e alla soppressione di corsi coerenti con la finalità di AMAS;
 - b) approva i singoli progetti formativi e, in particolare:
 - analizza il profilo dei progetti, definendo il corpo docente per le attività didattiche previste, scelto sia tra i docenti dell'Ateneo (di ruolo o a contratto) sia tra esterni all'Ateneo o professionisti o altri soggetti ritenuti idonei per la loro competenza e professionalità;
 - elabora, con il supporto del dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, il correlato piano economico-finanziario, anche con riferimento agli eventuali corrispettivi economici delle lezioni;
 - vigila sulla qualità scientifico culturale dei corsi;
 - c) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione;
 - d) valuta annualmente il raggiungimento degli obiettivi;
 - e) approva una relazione consuntiva annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su loro richiesta, relazioni periodiche;
 - f) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni in aderenza alle previsioni contenute nei regolamenti dell'Ateneo;
 - g) approva annualmente i documenti contabili di programmazione e consuntivi, secondo il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e gli indirizzi in materia degli organi di governo;
 - h) approva le convenzioni e i contratti attivi e passivi, nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia degli organi di governo, verificando, per i contratti attivi, la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali;
 - i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.
5. Il comitato scientifico, nominato con decreto rettorale, è così composto: 3 docenti designati dal Rettore, scelti tra i docenti di ruolo e i ricercatori a tempo determinato, di cui 1 in ambito medico e 1 in ambito economico.
6. Alle riunioni presenziano il delegato all'apprendimento permanente, senza diritto di voto, e il dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, o suo delegato, con funzioni consultive per gli aspetti gestionali.
7. I componenti del comitato scientifico rimangono in carica un biennio e possono essere confermati.

8. Le decisioni del comitato scientifico sono assunte tramite delibere collegiali. Le adunanze del comitato scientifico sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza o in modalità telematica e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del comitato scientifico.
9. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente, la disciplina delle adunanze, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo.

Art. 7 - Presidente

1. Il presidente del centro, nominato dal rettore, è eletto dal comitato scientifico al proprio interno, fra i professori di ruolo a tempo pieno. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta dei componenti del comitato scientifico; è eletto colui che riporta il maggior numero di voti. La carica di presidente è incompatibile con le cariche di senatore accademico, di consigliere di amministrazione, con il regime d'impegno a tempo definito, con l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione e con il congedo per motivi di studio e di ricerca. Il presidente resta in carica due anni e può essere rieletto consecutivamente due volte.
2. Il presidente rappresenta il centro, esercita, per gli aspetti didattici correlati alle attività di AMAS, funzioni di iniziativa, coordinamento, di sovrintendenza e di vigilanza su tutte le attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare:
 - a) convoca e presiede il comitato scientifico, ne predisporre l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
 - b) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;
 - c) predisporre, coadiuvato dall'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, il programma triennale di sviluppo e degli interventi, i piani annuali di attività e le relazioni periodiche e consuntiva;
 - d) svolge i compiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia degli organi di governo;
 - e) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del comitato scientifico, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso: in assenza di ratifica il provvedimento del presidente perde efficacia fin dall'inizio;
 - f) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.
3. Il presidente designa un vicepresidente del comitato scientifico del centro che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.

Art. 8 - Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità il centro si avvale del supporto dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, del relativo *budget* economico e degli investimenti e delle relative risorse umane e strumentali.
2. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo. AMAS non è un centro autonomo di gestione, non ha autonomia amministrativa e gestionale né patrimoniale e non dispone di un proprio *budget* economico e degli investimenti. AMAS può porre in essere gli atti finalizzati alla realizzazione dei suoi scopi istituzionali. Le risorse finanziarie del centro sono allocate con idoneo titolo nella proposta di *budget* economico e degli investimenti dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, con destinazione vincolata alle attività del centro.
3. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:

- a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dall'Ateneo;
- b) altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo;
- c) eventuali fondi provenienti da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro;
- d) proventi da attività in conto terzi svolta dal centro.

Art. 9 - Beni inventariabili

1. Il centro dispone dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono, rispettivamente, annotati sull'inventario e sul registro dei beni in uso.

Art. 10 - Valutazione

1. Il centro è soggetto a una valutazione periodica, di natura funzionale ed economica, a cura degli organi di governo.

Art. 11 - Scioglimento

1. AMAS può essere sciolto con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, previo parere del senato accademico, sentito il comitato scientifico, fatto salvo il caso di motivata impossibilità di riunirlo o di motivata urgenza.

Art. 12 - Norme transitorie e finali

1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta approvata dal comitato scientifico del centro con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.
2. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.

ALLEGATO B - EMENDAMENTI

| Norme di funzionamento emanate con D.R. n. 2329 del 18.6.2020 | Proposte di emendamenti In grassetto: le modifiche e le integrazioni (...): parti cassate |
|--|--|
| <p>Art. 1 - Rinnovo e finalità</p> <p>1. È rinnovato il centro di servizio di Ateneo "Accademia per il <i>Management</i> Sanitario" (AMAS), di seguito anche "centro" o "AMAS", ai sensi dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.</p> <p>2. Il centro è una struttura finalizzata alla gestione di servizi e alla promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo. Con AMAS l'Università degli studi di Genova intende offrire una risposta organica e sistematica alle esigenze di alta formazione manageriale in sanità, finalizzata a fornire risposte il più possibile aderenti alle esigenze dell'utenza, garantendo lo sviluppo delle conoscenze e competenze richieste dai differenti ruoli dirigenziali nell'ambito socio-sanitario.</p> | <p>Art. 1 - Rinnovo e finalità</p> <p>1. Sono modificate le norme di funzionamento del centro di servizio di Ateneo "Accademia per il <i>Management</i> Sanitario" (AMAS), di seguito anche "centro" o "AMAS", ai sensi dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.</p> <p>2. Il centro è una struttura finalizzata alla gestione di servizi e alla promozione di attività di interesse generale dell'Ateneo. Con AMAS l'Università degli studi di Genova intende offrire una risposta organica e sistematica alle esigenze di alta formazione manageriale in sanità, finalizzata a fornire risposte il più possibile aderenti alle esigenze dell'utenza, garantendo lo sviluppo delle conoscenze e competenze richieste dai differenti ruoli dirigenziali nell'ambito socio-sanitario.</p> |
| <p>Art. 2 - Attività</p> <p>1. AMAS, in accordo con le politiche di Ateneo, promuove le attività universitarie e la loro integrazione con le realtà locali, nazionali e internazionali nel campo d'elezione.</p> <p>2. L'attività di AMAS è esplicitata in un piano di attività sottoposto annualmente all'approvazione del comitato scientifico prima dell'inizio dei corsi. Ogni corso è attivato sulla base di un piano economico e finanziario che attesti il pareggio tra costi e proventi, incluso il trattamento economico dei docenti esterni.</p> <p>3. In particolare, il centro, fatte salve le competenze attribuite ai dipartimenti e alle scuole dallo Statuto, svolge le seguenti attività:</p> <p>a) in via prioritaria mette in atto interventi e azioni volti a realizzare i percorsi formativi previsti dagli artt. 3 <i>bis</i> e 16 <i>quinquies</i> del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche, nello specifico indirizzati alle figure di:</p> <p style="padding-left: 40px;">- direttori generali, amministrativi, sanitari e</p> | <p>Art. 2 - Attività</p> <p>1. AMAS, in accordo con le politiche di Ateneo, promuove le attività universitarie e la loro integrazione con le realtà locali, nazionali e internazionali nel campo d'elezione.</p> <p>2. L'attività di AMAS è esplicitata in un piano di attività sottoposto annualmente all'approvazione del comitato scientifico prima dell'inizio dei corsi. Ogni corso è attivato sulla base di un piano economico e finanziario che attesti il pareggio tra costi e proventi, incluso il trattamento economico dei docenti esterni.</p> <p>3. In particolare, il centro, fatte salve le competenze attribuite ai dipartimenti e alle scuole dallo Statuto, svolge le seguenti attività:</p> <p>a) in via prioritaria mette in atto interventi e azioni volti a realizzare i percorsi formativi previsti dagli artt. 3 <i>bis</i> e 16 <i>quinquies</i> del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche, nello specifico indirizzati alle figure di:</p> <p style="padding-left: 40px;">- direttori generali, amministrativi, sanitari e</p> |

| | |
|---|---|
| <p>socio-sanitari di aziende ed enti del servizio sanitario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttori di struttura complessa; - dirigenti di aziende ed enti del servizio sanitario. <p>Lo svolgimento di tale attività avviene secondo i criteri di accreditamento riconosciuti all'Accademia per il management sanitario dalla Regione Liguria, D.G.R. 5/10/2012, n.1192 e ss.mm. e ii., che riconosce i seguenti percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa; - Corso di rivalidazione del certificato di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa; - Corso per direttori generali, amministrativi, sanitari e socio-sanitari di aziende sanitarie; - Corsi a catalogo per figure manageriali in sanità. <p>b) AMAS può attivare inoltre percorsi formativi <i>post lauream</i>, anche a distanza, rivolti ad altre figure che svolgono presso enti pubblici e privati funzioni in ambito amministrativo-gestionale, sociale, sanitario e socio-sanitario;</p> <p>c) AMAS può svolgere, altresì, supporto all'attività di ricerca e di valutazione a favore dei soggetti che operano nel sistema sanitario nei processi di gestione e innovazione dell'assistenza socio-sanitaria e per misurare la capacità del sistema sanitario regionale e delle aziende sanitarie di essere efficaci ed efficienti, erogando servizi appropriati e in linea con i bisogni della popolazione.</p> <p>4. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza dell'Ateneo sul territorio, il centro, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di <i>partnership</i> con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati a interagire con il mondo universitario. A tal fine, nel rispetto</p> | <p>socio-sanitari di aziende ed enti del servizio sanitario;</p> <ul style="list-style-type: none"> - direttori di struttura complessa; - dirigenti di aziende ed enti del servizio sanitario. <p>Lo svolgimento di tale attività avviene secondo i criteri di accreditamento riconosciuti all'Accademia per il management sanitario dalla Regione Liguria, D.G.R. 5/10/2012, n.1192 e ss.mm. e ii. (da ultimo, D.G.R. 3/3/2017, n. 164), che riconosce i seguenti percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa; - Corso di rivalidazione del certificato di formazione manageriale per i dirigenti di struttura complessa; - Corso per direttori generali, amministrativi, sanitari e socio-sanitari di aziende sanitarie; - Corsi a catalogo per figure manageriali in sanità. <p>b) AMAS può attivare inoltre percorsi formativi <i>post lauream</i>, anche a distanza, rivolti ad altre figure che svolgono presso enti pubblici e privati funzioni in ambito amministrativo-gestionale, sociale, sanitario e socio-sanitario;</p> <p>c) AMAS può svolgere, altresì, supporto all'attività di ricerca e di valutazione a favore dei soggetti che operano nel sistema sanitario nei processi di gestione e innovazione dell'assistenza socio-sanitaria e per misurare la capacità del sistema sanitario regionale e delle aziende sanitarie di essere efficaci ed efficienti, erogando servizi appropriati e in linea con i bisogni della popolazione.</p> <p>4. Per lo svolgimento delle suddette attività e al fine di promuovere il consolidamento della presenza dell'Ateneo sul territorio, il centro, nel rispetto delle proprie finalità, può stipulare intese con dipartimenti e scuole, nonché convenzioni e accordi di <i>partnership</i> con soggetti del contesto istituzionale ed economico interessati a interagire con il mondo universitario. A tal fine, nel rispetto</p> |
|---|---|

| | |
|--|--|
| degli indirizzi del direttore generale, si avvale del supporto dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, e, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di altri docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. | degli indirizzi del direttore generale, si avvale del supporto dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, e, di concerto con le rispettive strutture di afferenza o di assegnazione, dell'eventuale supporto di altri docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo. |
| Art. 3 - Durata 1. Il centro ha durata di sei anni, rinnovabile con delibera del consiglio di amministrazione, su parere del senato accademico e proposta del comitato scientifico. | Art. 3 - Durata 1. Il centro ha durata di sei anni, fino al 30.6.2026 , rinnovabile con delibera del consiglio di amministrazione, su parere del senato accademico e proposta del comitato scientifico. |
| Art. 4 - Sede 1. Il centro ha sede presso appositi locali messi a disposizione dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente. | Idem |
| Art. 5 - Organi del centro 1. Sono organi del centro: <ol style="list-style-type: none"> a) il comitato scientifico; b) il presidente. | Idem |
| Art. 6 - Comitato scientifico 1. Il comitato scientifico è l'organo di indirizzo, programmazione generale, deliberazione delle linee di sviluppo e di controllo delle attività del centro. 2. Il comitato scientifico propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 12. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini. 3. Il comitato scientifico è convocato almeno due volte l'anno dal presidente. 4. Il comitato scientifico esercita le seguenti funzioni: <ol style="list-style-type: none"> a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro, inerente all'istituzione, all'attivazione e alla soppressione di corsi coerenti con la finalità di AMAS; b) approva i singoli progetti formativi e, in particolare: | Art. 6 - Comitato scientifico 1. Il comitato scientifico è l'organo di indirizzo, programmazione generale, deliberazione delle linee di sviluppo e di controllo delle attività del centro. 2. Il comitato scientifico propone agli organi di governo, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, le modifiche al presente decreto, secondo quanto previsto all'art. 12. Adotta, in conformità al regolamento generale di Ateneo, ogni altro atto di natura regolamentare necessario al raggiungimento dei propri fini. 3. Il comitato scientifico è convocato almeno due volte l'anno dal presidente. 4. Il comitato scientifico esercita le seguenti funzioni: <ol style="list-style-type: none"> a) approva le linee generali di indirizzo e programmatiche di spesa, il programma triennale di sviluppo e il piano annuale di attività del centro, inerente all'istituzione, all'attivazione e alla soppressione di corsi coerenti con la finalità di AMAS; b) approva i singoli progetti formativi e, in particolare: |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - analizza il profilo dei progetti, definendo il corpo docente per le attività didattiche previste, scelto sia tra i docenti dell'Ateneo sia tra esterni all'Ateneo o professionisti o altri soggetti ritenuti idonei per la loro competenza e professionalità; - elabora, con il supporto del dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, il correlato piano economico-finanziario, anche con riferimento agli eventuali corrispettivi economici delle lezioni; - vigila sulla qualità scientifico culturale dei corsi; <p>c) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione;</p> <p>d) valuta annualmente il raggiungimento degli obiettivi;</p> <p>e) approva una relazione consuntiva annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su loro richiesta, relazioni periodiche;</p> <p>f) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni in aderenza alle previsioni contenute nei regolamenti dell'Ateneo;</p> <p>g) approva annualmente i documenti contabili di programmazione e consuntivi, secondo il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e gli indirizzi in materia degli organi di governo;</p> <p>h) approva le convenzioni e i contratti attivi e passivi, nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia degli organi di governo, verificando, per i contratti attivi, la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali;</p> <p>i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.</p> <p>5. Il comitato scientifico, nominato con decreto rettorale, è così composto: 7 membri designati dal Rettore, scelti preferibilmente tra i docenti di ruolo. Possono far parte del</p> | <ul style="list-style-type: none"> - analizza il profilo dei progetti, definendo il corpo docente per le attività didattiche previste, scelto sia tra i docenti dell'Ateneo (di ruolo o a contratto) sia tra esterni all'Ateneo o professionisti o altri soggetti ritenuti idonei per la loro competenza e professionalità; - elabora, con il supporto del dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, il correlato piano economico-finanziario, anche con riferimento agli eventuali corrispettivi economici delle lezioni; - vigila sulla qualità scientifico culturale dei corsi; <p>c) verifica annualmente lo stato di avanzamento delle attività e la loro gestione;</p> <p>d) valuta annualmente il raggiungimento degli obiettivi;</p> <p>e) approva una relazione consuntiva annuale sull'attività svolta per gli organi di governo e, su loro richiesta, relazioni periodiche;</p> <p>f) approva e aggiorna i tariffari delle prestazioni in aderenza alle previsioni contenute nei regolamenti dell'Ateneo;</p> <p>g) approva annualmente i documenti contabili di programmazione e consuntivi, secondo il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e gli indirizzi in materia degli organi di governo;</p> <p>h) approva le convenzioni e i contratti attivi e passivi, nei limiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia degli organi di governo, verificando, per i contratti attivi, la possibilità di svolgimento e la congruenza con le finalità istituzionali;</p> <p>i) esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti.</p> <p>5. Il comitato scientifico, nominato con decreto rettorale, è così composto: 3 docenti designati dal Rettore, scelti (...) tra i docenti di ruolo e i ricercatori a tempo</p> |
|--|--|

| | |
|---|--|
| <p>comitato anche esperti di chiara fama nel settore e docenti che, pur avendo concluso il proprio rapporto di lavoro con l'Ateneo, intrattengano con lo stesso un rapporto di servizio in quanto titolari di un contratto di insegnamento o di ricerca ai sensi della vigente normativa, e docenti emeriti. La perdita dello status di "docente", come definito dallo Statuto, di "docente a contratto", di "titolare di contratto di ricerca" o di "docente emerito" comporta la decadenza dal ruolo di componente del comitato scientifico.</p> <p>6. Alle riunioni presenzia il dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, o suo delegato, con funzioni consultive per gli aspetti gestionali.</p> <p>7. I componenti del comitato scientifico rimangono in carica un biennio e possono essere confermati.</p> <p>8. Le decisioni del comitato scientifico sono assunte tramite delibere collegiali. Le adunanze del comitato scientifico sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del comitato scientifico.</p> <p>9. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente, la disciplina delle adunanze, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e del regolamento generale di Ateneo.</p> | <p>determinato, di cui 1 in ambito medico e 1 in ambito economico.</p> <p>6. Alle riunioni presenziano il delegato all'apprendimento permanente, senza diritto di voto, e il dirigente dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, o suo delegato, con funzioni consultive per gli aspetti gestionali.</p> <p>7. I componenti del comitato scientifico rimangono in carica un biennio e possono essere confermati.</p> <p>8. Le decisioni del comitato scientifico sono assunte tramite delibere collegiali. Le adunanze del comitato scientifico sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza o in modalità telematica e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del comitato scientifico.</p> <p>9. Per quanto concerne le modalità di convocazione delle adunanze, la predisposizione dell'ordine del giorno, le riunioni con modalità telematiche, le attribuzioni del presidente, la disciplina delle adunanze, le modalità di votazione e la verbalizzazione delle sedute si rinvia alle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo.</p> |
| <p>Art. 7 - Presidente</p> <p>1. Il presidente del centro, nominato dal rettore, è eletto dal comitato scientifico al proprio interno, fra i professori di ruolo a tempo pieno. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta dei componenti del comitato scientifico; è eletto</p> | <p>Idem</p> |

colui che riporta il maggior numero di voti. La carica di presidente è incompatibile con le cariche di senatore accademico, di consigliere di amministrazione, con il regime d'impegno a tempo definito, con l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca presso altra istituzione e con il congedo per motivi di studio e di ricerca. Il presidente resta in carica due anni e può essere rieletto consecutivamente due volte.

2. Il presidente rappresenta il centro, esercita, per gli aspetti didattici correlati alle attività di AMAS, funzioni di iniziativa, coordinamento, di sovrintendenza e di vigilanza su tutte le attività del centro ed è responsabile del perseguimento delle sue finalità. In particolare:
 - a) convoca e presiede il comitato scientifico, ne predispone l'ordine del giorno e dà esecuzione alle relative deliberazioni;
 - b) vigila sull'osservanza delle norme vigenti;
 - c) predispone, coadiuvato dall'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, il programma triennale di sviluppo e degli interventi, i piani annuali di attività e le relazioni periodiche e consuntiva;
 - d) svolge i compiti previsti dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e dagli indirizzi in materia degli organi di governo;
 - e) adotta, in caso di comprovata urgenza, provvedimenti di competenza del comitato scientifico, da sottoporre a successiva ratifica dello stesso: in assenza di ratifica il provvedimento del presidente perde efficacia fin dall'inizio;
 - f) esercita tutte le altre attribuzioni demandate dalle norme vigenti.
3. Il presidente designa un vicepresidente del comitato scientifico del centro che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Egli resta in carica per la durata del mandato del presidente, fatta salva la facoltà del presidente stesso di sostituirlo in qualsiasi momento.

| | |
|--|--|
| <p>Art. 8 - Personale, risorse, gestione amministrativo-contabile</p> <p>1. Per il raggiungimento delle proprie finalità il centro si avvale del supporto dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, del relativo <i>budget</i> economico e degli investimenti e delle relative risorse umane e strumentali.</p> <p>2. La gestione delle risorse finanziarie avviene secondo quanto previsto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dagli indirizzi in materia deliberati dagli organi di governo. AMAS non è un centro autonomo di gestione, non ha autonomia amministrativa e gestionale né patrimoniale e non dispone di un proprio <i>budget</i> economico e degli investimenti. AMAS può porre in essere gli atti finalizzati alla realizzazione dei suoi scopi istituzionali. Le risorse finanziarie del centro sono allocate con idoneo titolo nella proposta di <i>budget</i> economico e degli investimenti dell'area dirigenziale preposta all'apprendimento permanente, con destinazione vincolata alle attività del centro.</p> <p>3. Costituiscono dotazione finanziaria del centro le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il contributo di funzionamento ordinario, assegnato annualmente dall'Ateneo; b) altri eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio dell'Ateneo; c) eventuali fondi provenienti da soggetti pubblici e/o privati finalizzati ai compiti e alle attività del centro; d) proventi da attività in conto terzi svolta dal centro. | Idem |
| <p>Art. 9 - Beni inventariabili</p> <p>1. Il centro dispone dei beni acquisiti direttamente o al medesimo concessi in uso, i quali sono, rispettivamente, annotati sull'inventario e sul registro dei beni in uso.</p> | Idem |
| <p>Art. 10 - Valutazione</p> <p>1. Il centro è soggetto a una valutazione periodica, di natura funzionale ed economica, a cura degli organi di governo, con possibilità di avvalersi di revisori esterni.</p> | <p>Art. 10 - Valutazione</p> <p>1. Il centro è soggetto a una valutazione periodica, di natura funzionale ed economica, a cura degli organi di governo (...).</p> |
| <p>Art. 11 - Scioglimento</p> <p>1. AMAS può essere sciolto con decreto rettorale, su delibera del consiglio di</p> | Idem |

| | |
|---|-------------|
| <p>amministrazione, previo parere del senato accademico, sentito il comitato scientifico, fatto salvo il caso di motivata impossibilità di riunirlo o di motivata urgenza.</p> | |
| <p>Art. 12 - Norme transitorie e finali</p> <p>1. Eventuali modifiche al presente provvedimento sono disposte con decreto rettorale, su delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta approvata dal comitato scientifico del centro con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.</p> <p>2. Per tutto quanto non contemplato dal presente provvedimento si fa rinvio allo Statuto e ai regolamenti dell'Ateneo.</p> | <p>Idem</p> |